

## MOZIONE <u>APPROVATA</u> ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA DEL 12.02.2014 CON ATTO NUMERO 6

Oggetto: Discarica di Cà Lucio

Visto e considerato che:

- negli ultimi mesi la popolazione residente nella e in prossimità della frazione di Montesoffio, dove insiste la discarica di Cà Lucio, ha in maniera crescente lamentato, anche pubblicamente e attraverso una Associazione appositamente nata, che dal sito di Cà Lucio si sprigionano emissioni aeriformi caratterizzate da un odore sgradevole e a volte intollerabile, tali da pregiudicare il diritto alla inalienabile qualità della residenza;
- parimenti lamenta un eccessivo traffico di autocisterne che prelevano i percolati dall'impianto, la cui quantità è evidentemente in eccedenza rispetto alla capacità di trattamento degli stessi;
- la popolazione residente ha pieno e inalienabile diritto a non vedere in alcun modo turbata la qualità del proprio vivere dalla prossimità della ridetta discarica, così come stabilito dalle Direttive Europee in materia;
- il 29 gennaio 2014 l'Associazione Cà Lucio ha promosso una assemblea pubblica in presenza di varie forze politiche per ulteriormente segnalare questo grave stato di disagio, appellandosi nel contempo all'Amministrazione Comunale perché si faccia loro interprete sul piano istituzionale;
- una sentenza della Cass. pen., sez. III, 17 novembre 2011, n. 42387 in materia di queste specifiche emissioni ha stabilito che, stante la peculiare natura dell'attività di gestione di una discarica ed il suo potenziale impatto peggiorativo sulla qualità dell'ambiente circostante, le prescrizioni tecnico-amministrative non esauriscono il novero delle regole comportamentali dovute dal gestore che, in ultima analisi, costituiscono il più importante parametro per garantire la tutela dei diritti fondamentali e patrimoniali della persona potenzialmente pregiudicati dalla gestione di una discarica.

## IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

affinché solleciti Marche Multiservizi, società partecipata del Comune di Urbino che gestisce il sito di Cà Lucio, a mettere in campo tutte le azioni tecniche e gestionali che permettano di ridurre e rendere quindi inavvertibili tanto le emissioni aeriformi quanto il disagio derivante dal traffico veicolare pesante, nei tempi più rapidi possibili e a fornire entro 30 giorni a far data dalla seduta consiliare odierna, il programma dettagliato degli interventi predisposti all'uopo. Questo anche perché l'appropinquarsi della stagione primaverile, con il conseguente aumento della temperatura media al suolo, rischia di produrre un ulteriore aggravamento della già critica situazione delle emissioni odorose.

Si impegna altresì il Sindaco e la Giunta a chiedere risposta scritta e dettagliata degli interventi che Marche Multiservizi intende mettere in opera per il conseguimento di quanto sopra indicato.